

ACCORDO PER GENOVA

TRA

la Commissione Regionale ABI della Liguria (d'ora in poi, "ABI Liguria")

e

le Associazioni di rappresentanza delle imprese (d'ora in poi, insieme, le "Parti")

PREMESSO CHE

- (A) Il crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10 (cosiddetto Ponte Morandi), avvenuto il 14 agosto 2018, ha rappresentato una tragedia per la città di Genova, con la perdita di vite e numerosi feriti, che ha coinvolto emotivamente l'intera nazione.
- (B) Tale evento sta avendo inoltre un impatto rilevante, diretto e indiretto, sull'attività delle imprese operanti nell'area metropolitana di Genova, con conseguenze negative sullo sviluppo economico della Regione Liguria e dell'Italia in generale.
- (C) Il Capo Dipartimento della Protezione Civile con Ordinanza del 20 agosto 2018, n. 539 ha previsto la sospensione del pagamento delle rate dei mutui relativi agli edifici sgomberati, a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 15 agosto 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per dodici mesi.
- (D) La Regione Liguria con D.G.R. n. 756 del 19 settembre 2018 ha approvato la costituzione di un Fondo di Garanzia denominato "Fondo di Garanzia Emergenza Ponte Morandi" a favore delle PMI, a supporto di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Ponte Morandi" con sostegno finanziario del circolante. La Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E.- con successiva Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 ha approvato un Avviso destinato all'attivazione del predetto Fondo di Garanzia.
- (E) Le banche del territorio, già subito dopo il crollo del Ponte Morandi, hanno adottato una serie di misure di sostegno per imprese e famiglie danneggiate, anche ulteriori rispetto a quanto previsto dalle Ordinanze del Commissario Straordinario.
- (F) Lo scorso 15 novembre, l'ABI ha sottoscritto con le Associazioni di impresa il Nuovo Accordo per il Credito 2019, che prevede la possibilità per le PMI di allungare o sospendere i finanziamenti in essere alla predetta data.



CONSIDERATO CHE

- È fondamentale per entrambe le Parti sostenere l'economia del territorio della città metropolitana di Genova nella delicata fase di transizione fino al ripristino di una rete infrastrutturale adeguata alle esigenze logistiche e distributive di un sistema produttivo evoluto e integrato.
- Occorre evitare che la situazione di difficoltà nella logistica delle merci conseguente al crollo del Ponte Morandi incida sull'equilibrio finanziario delle imprese e sulla loro capacità di realizzare gli investimenti programmati, gestendo tale fase con opportune iniziative di collaborazione tra il settore bancario e quello imprenditoriale.
- Il Nuovo Accordo per il Credito 2019 contiene la previsione di misure di sostegno utili per le imprese dell'area metropolitana genovese ed è la base sulla quale le singole banche potranno sviluppare ulteriori iniziative in favore delle imprese locali, anche in sinergia con il Fondo di Garanzia per Genova e il Fondo di Garanzia per le PMI.

LE PARTI CONCORDANO

di rafforzare la loro collaborazione a sostegno delle imprese, con particolare riguardo alle PMI dell'area metropolitana di Genova, concentrandosi sui seguenti campi di azione:

1. gli interventi per favorire la realizzazione delle operazioni previste dal Nuovo Accordo per il Credito 2019 alle condizioni di miglior favore per le imprese;
2. la promozione delle ulteriori misure che le banche potrebbero mettere in campo per sostenere l'attività delle imprese nell'area di Genova;
3. le azioni congiunte nei confronti delle Amministrazioni pubbliche, nazionali e locali, per integrare e migliorare l'attuale strumentazione agevolativa e assicurarne il più efficiente utilizzo a sostegno delle imprese del territorio, anche coinvolgendo la rete dei confidi locali.

1. Misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti

Fermo restando quanto previsto dal Nuovo Accordo per il Credito 2019 le banche valuteranno la possibilità di prevedere, coerentemente con quanto già indicato dallo stesso Accordo, misure di maggior favore per le imprese dell'area metropolitana di Genova, in particolare con riferimento a:

- la realizzazione delle operazioni di sospensione allo stesso tasso di interesse del contratto originario di finanziamento;



- l'applicazione dell'accordo non solo alle PMI, ma anche alle imprese di maggiori dimensioni.

Nell'interesse delle imprese del territorio e in considerazione delle loro specifiche esigenze legate alla situazione emergenziale, le banche valuteranno l'anticipazione dell'avvio di operatività del Nuovo Accordo per il Credito 2019 al 1° dicembre 2018, al fine di consentire l'immediata applicazione delle misure di sospensione e allungamento ai finanziamenti in essere alla data di sottoscrizione dello stesso Accordo.

2. Ulteriori misure per Genova

Le banche valuteranno la possibilità di mettere a disposizione delle imprese dell'area metropolitana di Genova specifiche agevolazioni a fronte di:

- esigenze di liquidità, anche connesse all'anticipo delle mensilità aggiuntive dei dipendenti;
- nuovi investimenti.

Le Parti si impegnano a favorire la più ampia diffusione della conoscenza delle iniziative delle banche.

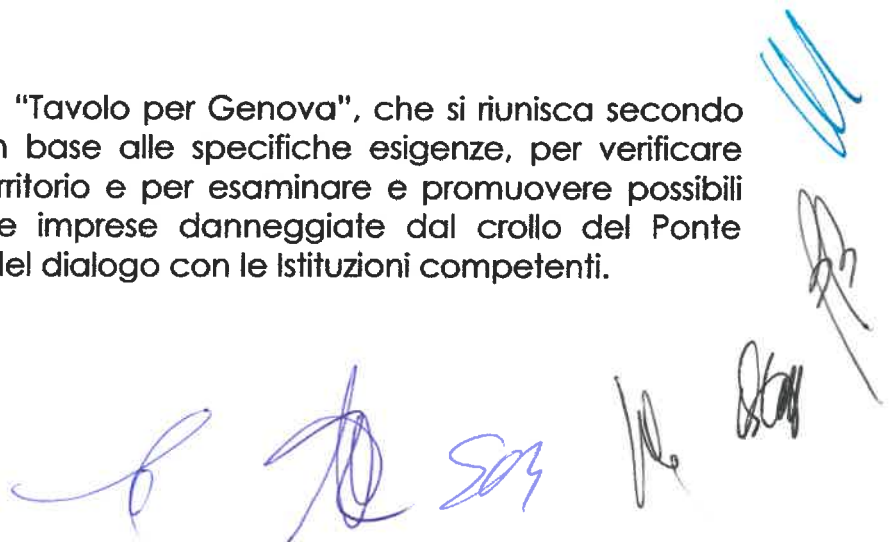
3. Strumenti pubblici di agevolazione

Le Parti concordano le azioni congiunte nei confronti delle Amministrazioni pubbliche, nazionali e locali, per integrare e migliorare l'attuale strumentazione agevolativa al fine di:

- renderla sinergica rispetto anche alle eventuali ulteriori iniziative autonome avviate dal settore bancario
- assicurarne il più efficiente utilizzo a sostegno delle imprese del territorio.

4. Tavolo per Genova

Le Parti concordano di costituire il "Tavolo per Genova", che si riunisca secondo quanto concordato tra le Parti in base alle specifiche esigenze, per verificare l'applicazione dell'Accordo sul territorio e per esaminare e promuovere possibili ulteriori iniziative a sostegno delle imprese danneggiate dal crollo del Ponte Morandi, da avviare nel contesto del dialogo con le Istituzioni competenti.

The bottom of the page features several handwritten signatures in blue ink. There are approximately seven distinct signatures, some appearing as simple scribbles and others as more complex, stylized marks. The signatures are arranged horizontally across the bottom right portion of the page.

5. Impegni delle Parti

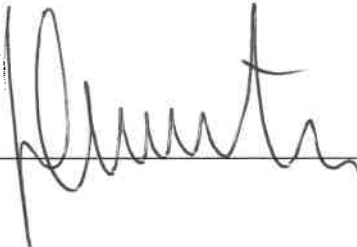
Le Parti si impegnano a informare, rispettivamente, banche e imprese sui contenuti dell'Accordo e a promuoverne l'applicazione.

Genova, 4 dicembre 2018

COMMISSIONE ABI LIGURIA
Il Presidente
Gianluca Guaitani



ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE GENOVA
Il Co-Presidente
Stefano Marastoni



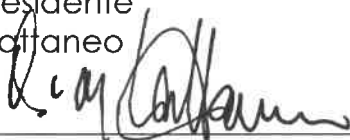
CNA GENOVA
Il Segretario
Barbara Bonchero



CONFARTIGIANATO GENOVA
La delegata dal Presidente
Maria Pia Tura



CONFCOMMERCIO GENOVA
Il Vice Presidente
Oscar Cottaneo



CONFESERCENTI GENOVA
Il Presidente
Massimiliano Spigno



CONFINDUSTRIA GENOVA
Il Vice Presidente
Andrea Carloti

